



prot. 1242.28.06.2006 SG/SEGGEN/A

Al Segretario Generale
della Corte dei conti
SEDE
p.c.

Al Presidente
della Corte dei conti
Prof. Francesco Staderini

Al
Dirigente generale
dell'Ufficio Gestione Risorse Umane
Dott. Italo Guarente

Al Dirigente generale
del SECIN
Dott. Danilo Girotti

Al Dirigente
del Servizio Controllo Gestione
Dott.ssa Daniela Greco

A tutte le OO.SS.

Loro sedi

Oggetto:

Utilizzo del Fondo Unico di Amministrazione. REFERENDUM tra i lavoratori della Corte dei conti.

La scrivente O.S. intende sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione alcune considerazioni e perplessità circa l'Utilizzo del Fondo Unico di Amministrazione nel nostro Istituto.

Premesso che :

Il CCNL 1998-01 disciplina all'art. 32 l'utilizzo del FUA (Fondo Unico di Amministrazione)

Buona parte delle somme che vanno a costituire il Fondo derivano da quote di aumenti contrattuali per recupero inflattivo, di tutto il personale, che non vanno direttamente in busta paga ma nel Fondo stesso

L'art.18 del CCNL prevede la possibilità di destinare parte delle somme del FUA a particolari figure, individuate come destinatarie della "Posizione Organizzativa"

E che tale emolumento viene destinato in base a criteri molto precisi oltre che per reali esigenze di servizio, come recita l'articolo:

ART. 18 POSIZIONI ORGANIZZATIVE
--

1. Nell'ambito dell'area C le Amministrazioni, **sulla base dei loro ordinamenti ed in relazione alle esigenze di servizio**, possono conferire ai dipendenti ivi inseriti incarichi che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedano lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità, che comportano l'attribuzione di una specifica indennità.
2. Tali posizioni organizzative possono riguardare settori che richiedono l'esercizio di:
 - funzioni di direzione di unità organizzativa, **caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa**;
 - attività con contenuti di **alta professionalità e specializzazione correlate al possesso di titoli universitari**;
 - attività di staff e/o di studio, di ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.
3. Il valore dell'indennità di cui al comma 1) è ricompreso tra un minimo di L. 2.000.000 ed un massimo di 5.000.000, annui lordi per tredici mensilità in relazione alle risorse disponibili nel fondo di cui all'art. 31.

Riportiamo le seguenti osservazioni:

Considerando che in Corte dei conti sono state individuate n. 250 destinatari di Posizione Organizzativa, e considerando che il totale del personale ammonta a 2.650 unità, appare quantomeno discutibile la reale esigenza di servizio, se non nelle sedi periferiche, laddove manca di frequente il Dirigente. Nel caso infatti che le esigenze siano reali, ciò denoterebbe un "buco organizzativo" patologico, che non potrebbe essere certamente colmato da tale istituto. In realtà risulta a questa O.S. che, specie nella sede romana, tale istituto viene destinato a numerose postazioni di lavoro, che non rientrano nei requisiti disposti dalla norma. Inoltre alla nostra richiesta di avere la documentazione prevista, vale a dire l'elenco dei destinatari e le relative relazioni dei singoli funzionari, previste dalla normativa, codesta Amministrazione non ha ottemperato al proprio dovere di informazione. La qual cosa va contro le norme contrattuali, contro la normativa sulla trasparenza, e fa sorgere ulteriori dubbi sui fondamenti di tali attribuzioni.

Considerando inoltre che tali emolumenti tolgono alla maggioranza del personale notevoli somme (450.000 euro per il 2005), somme, lo ripetiamo, incrementate anche dagli aumenti contrattuali di tutti i lavoratori,

La RdB si è fatta promotrice di un REFERENDUM PROPOSITIVO, di cui alleghiamo la scheda, con l'intento di riportare al tavolo di trattativa il punto di vista dei lavoratori.

Ad oggi hanno risposto positivamente al nostro Referendum n. **570** colleghi, compresi quelli di area C, potenzialmente destinatari della Posizione Organizzativa, e compresi alcuni attuali destinatari della Posizione Organizzativa.

La documentazione attestante l'esito ad oggi del Referendum (che è ancora in corso) è a disposizione di eventuali richieste di verifica da parte di codesta Amministrazione.

Ritenendo tale risultato eccezionalmente significativo delle istanze dei lavoratori, siamo certi che esso non potrà essere ignorato ai fini della discussione in corso in questi giorni sul FUA 2006 e dovrà anzi essere la base imprescindibile per qualsiasi Accordo.

Saluti cordiali,

Roma, 28 giugno 2006
conti

RdB/PI Corte dei

Dott.ssa Giuseppina Micucci